



CIRCOLARE N. 83

Roma, 13 novembre 1997

Ministero del Tesoro

RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPettorato Generale di Finanza

Al REVISORI DEI CONTI IN
RAPPRESENTANZA DEL TESORO
LORO SEDI

Divisione 2^a

Prot. N. *Allegati*
210948

Risposta a nota del

Oggetto: Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 1997 -
Problematiche connesse all'introduzione dell'EURO.

Con la circolare n. 67 del 1° ottobre u.s. (prot. 168729) le SS.LL. sono state invitate ad accertare che gli enti pubblici, presso cui svolgono le funzioni di riscontro, abbiano ottemperato alle disposizioni recate dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 1997, concernente le problematiche connesse all'introduzione dell'Euro ed in particolare alla predisposizione del programma operativo di attuazione.

Ora, si ritiene opportuno fornire più dettagliate istruzioni al fine di agevolare le verifiche da effettuare dalle SS.LL., in relazione alle ricadute informatiche, alle implicazioni sul bilancio e alla regolazione dei rapporti con i cittadini che il suddetto programma deve prevedere.

A tal fine le SS.LL. avranno cura di accertare e di far constare nel verbale del Collegio dei revisori:

- che tutti i contratti di acquisto di apparecchiature informatiche e di programmi applicativi contengano le clausole "Euro compatibile" e "2000 compatibile";
- che anche le attrezzature informatiche già in possesso dell'ente siano compatibili con "l'anno 2000". In caso contrario, onde evitare il rischio di malfunzionamento o di blocco delle attività, l'ente dovrà riprogrammare o addirittura sostituire le predette apparecchiature.

*Si prega di indicare per ogni richiesta di chiarimenti o di dubbi nella risposta
al N. di Prot. n. 210948/97*

Considerate poi le notevoli implicazioni organizzative è necessario che il piano operativo preveda un graduale avvicinamento all'1.1.1999, data di introduzione dell'Euro, sia per quanto attiene alle procedure informatiche che per la modulistica in uso presso l'ente (bilancio e relativi allegati, ecc.) per evitare interventi all'ultima ora, che potrebbero causare disservizi o risultare particolarmente onerosi.

Tutto ciò premesso, le SS.LL. sono pregate di voler seguire periodicamente, ad esempio in occasione delle periodiche verifiche di cassa, la realizzazione del suddetto piano operativo, facendo constare nel verbale del Collegio dei revisori gli eventuali ritardi rispetto ai tempi programmati, segnalandone le cause.

9 Si confida nella fattiva collaborazione delle SS.LL..

Il Ragioniere Generale dello Stato

